

Letteratura e vita a Samarate con Filosofarti

Pubblicato: Giovedì 5 Marzo 2026



Sono due gli eventi di rilievo che a Samarate potranno appassionare lettori e cultori di esperienze di viaggio, grazie al festival **Filosofarti** e alle associazioni locali.

Venerdì 6 marzo 2026 alle ore 21.00 Villa Montevecchio di Via Lazzaretto ospita **Cinzia Pennati**, autrice di *Questioni di famiglia*, che dialoga con **Consuelo Sozzi** per Samarate loves books .

Pennati da vent'anni lavora come insegnante, sperimentando metodologie innovative e di impegno nel sociale. Nel 2015 è entrata in contatto con Officina Letteraria, divenuta da subito il suo punto di riferimento nel mondo della scrittura. A dicembre 2016 ha aperto un blog, Sosdonne.com, dove con lo pseudonimo di Penny scrive su tematiche femminili e legate all'educazione: in un anno ha avuto oltre due milioni di visite. Il suo ultimo lavoro, che viene presentato in quella sede, racconta di una donna single, con due figli – Teo, un adolescente incasinato, e Bianca, una seienne determinata -, un lavoro precario, un ex marito assente e un compagno incapace di sceglierla: divorata da una costante sensazione di inadeguatezza, intrappolata nel confronto con le sue sorelle e schiacciata dall'ombra di una madre, per proteggere chi ama e sé stessa, finisce per mentire, portando il peso di una fragilità che nessuno sembra vedere.

Sabato 7 marzo, alle ore 17.30, la splendida cornice della Villa Montevecchio di Samarate ospiterà un incontro di straordinaria intensità umana e culturale con **Angela Terzani Staude**, testimone privilegiata di un'epoca e protagonista di una vita vissuta tra continenti, rivoluzioni, scrittura e memoria.

Moglie del compianto Tiziano Terzani, Angela ha attraversato in prima persona alcuni dei

passaggi più cruciali del Novecento. Dal primo viaggio negli Stati Uniti, dai funerali del reverendo Martin Luther King Jr., alle occupazioni della Columbia University, fino ai giorni drammatici dell'assassinio di Robert F. Kennedy, il suo sguardo ha intercettato la Storia mentre accadeva.

Ma la traiettoria della sua vita non si ferma agli Stati Uniti. Nel 1969 la partenza per l'Asia apre un capitolo decisivo: non solo Singapore, ma soprattutto la Cina e il Giappone. In Cina, Angela vive anni fondamentali, osservando da vicino una società in trasformazione radicale. Un'esperienza che culmina con la cacciata dal Paese, episodio che segna profondamente la famiglia e diventa occasione di riflessione sulla libertà, sull'ideologia e sui limiti del potere.

Poi il Giappone, la "grande illusione" del boom economico, il confronto con una modernità vertiginosa, con quella che Tiziano definiva la "malattia occidentale": consumismo, accelerazione, perdita di senso. Attraverso queste esperienze, Angela ha maturato uno sguardo educato alla differenza, capace di abitare la distanza senza giudicarla, di comprendere senza semplificare.

La conversazione prenderà spunto dai tre libri di Angela Terzani: Giorni cinesi, Giorni Giapponesi e L'età dell'entusiasmo.

Diari e scritti che raccontano una vita "vagabonda", spesso in condizioni estreme, in territori allora lontani dai circuiti mainstream del giornalismo internazionale. Non mancheranno riflessioni sulle figure femminili che hanno segnato il suo cammino, come Margaret Brooke, in dialogo ideale con l'8 marzo e con il tema dei modelli femminili.

Infine, il rapporto con i figli e quella definizione luminosa con cui Tiziano si descrive: "seminatore di ricordi", un eco che richiama le parole di Kipling e l'idea di lasciare, in un mondo grande e talvolta terribile, una parola di speranza per il futuro.

Questo appuntamento non è soltanto un incontro culturale: è, con chiarezza, un evento urgente e necessario, alla luce dei disorientamenti che attraversano il nostro tempo. Il ricordo di Tiziano Terzani e la voce lucida e profonda di Angela Terzani Staude rappresentano oggi un punto di orientamento fondamentale.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it